



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Bando Impianti termici civili imprese

Unioncamere

Dgr n. 1406 del 28 novembre 2024

13 gennaio 2025

Beneficiari

PMI iscritte e attive al Registro Imprese.

Esclusioni: settore agricoltura, silvicoltura e pesca, anche come attività secondaria.

Dotazione

Risorse stanziare pari a 2 milioni di euro.



Interventi ammessi

Possono essere ammessi al contributo esclusivamente gli interventi per i quali sia stata presentata **domanda di incentivo al GSE sulla linea “Conto Termico” dal 7 dicembre 2024 e che risultino assegnatari dell’incentivo GSE entro il 30 settembre 2025.**

Ciascuna impresa può presentare domanda di contributo per la sostituzione di **5 impianti** termici civili (2), a fronte dello stesso numero di impianti **rottamati** appartenenti alla medesima impresa, in sedi operative attive nel territorio della Regione Veneto. Dovrà essere presentata una distinta domanda per ciascun singolo intervento di rottamazione e sostituzione.

Sono ammessi a contributo i seguenti impianti:

A. I nuovi generatori alimentati a **biomassa** combustibile solida, rientranti nell’intervento 2.B del Conto Termico, con potenza al focolare **inferiore o pari a 35 kW**, con emissione di Particolato Primario (PP) uguale o inferiore a 20 mg/Nm³, appartenenti alla classe ambientale 5 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017). È ammessa anche la classe ambientale 4 stelle esclusivamente per installazioni effettuate in Comuni ricadenti nella Zona “Prealpi Alpi” (come da elenco in Allegato C al bando);

B. I nuovi generatori alimentati a **biomassa** combustibile solida, rientranti nell’intervento 2.B del Conto Termico, con potenza al focolare **superiore a 35 kW e inferiore o pari a 500 kW**, costituiti da caldaie a biomassa certificate UNI EN 303-5, classe 5, che possiedono i seguenti requisiti:

1. classificazione 5 stelle ex D.M. 186/2017 con emissioni di PP ≤ 5 mg/Nm³ (rif. al 13% di O₂) e di COT ≤ 2 mg/Nm³ (rif. al 13% O₂);
2. alimentazione con biocombustibili legnosi certificati (UNI EN ISO 17225), da Organismo di certificazione accreditato ISO/IEC 17065;
3. installazione di un sistema di filtrazione, integrato o esterno al corpo caldaia, anche a condensazione. Il rapporto tra le ore di funzionamento del filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%;
4. installazione di un sistema di accumulo termico non inferiore a 60 l/kW per le caldaie manuali e non inferiore a 20 l/kWt per le caldaie automatiche.

C. Le pompe di calore elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica, rientranti nell’intervento 2.A del Conto Termico, con requisiti prestazionali e ambientali conformi a quelli indicati nelle Regole Applicative GSE.

Requisiti impianti sostituiti

Gli impianti termici civili sostituiti devono avere le seguenti caratteristiche:

- lettera A: alimentazione a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet, cippato) e classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero mancanza di classificazione;
- lettera B: alimentazione a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet, cippato) e classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero mancanza di classificazione;
- lettera C:
 1. alimentazione a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet, cippato) e classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero mancanza di classificazione,
 2. alimentazione a gasolio.

Nota: per impianto termico civile deve intendersi quello la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari.



Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo tutte le spese rendicontabili dal GSE nell'assegnazione dell'incentivo "Conto termico", di seguito riepilogate:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;
- opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte di impianti di climatizzazione invernale preesistenti nonché i sistemi di contabilizzazione individuale;
- opere e sistemi di captazione per impianti che utilizzano lo scambio termico con il sottosuolo, interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento delle acque, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
- prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.



Agevolazione

Il contributo regionale è definito come differenziale tra la spesa ammissibile dal GSE e l'incentivo lordo del GSE; la sommatoria dell'incentivo GSE e del contributo regionale non potrà superare la seguente percentuale:

- 65% nel caso di micro e piccole imprese;
- 55% nel caso di medie imprese.

In ogni caso, l'importo massimo del contributo regionale non potrà superare l'importo di 80.000 euro.

Erogazione: a conclusione dell'intervento

Regime: de minimis

Cumulabilità: non ammessa con altri contributi de minimis, ammessa con altre agevolazioni di carattere generale.

Presentazione e valutazione della domanda

La procedura si svolge con la seguente articolazione:

- Invio di una domanda di contributo che avverrà con modalità telematiche, al termine della quale viene stilata una graduatoria.
- Invio del completamento della domanda di contributo, da parte dei richiedenti inseriti nella graduatoria di cui al precedente punto, che hanno provveduto all'intervento di sostituzione.

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente online con identità digitale sulla piattaforma di Unioncamere Veneto, dalle **ore 10:00 del 21 gennaio 2025** e fino alle ore 12:00 del 20 marzo 2025.

Per la formazione della graduatoria, sarà attribuito un punteggio in funzione della tipologia di impresa, dell'alimentazione/età dell'impianto sostituito e del Comune in cui è effettuato l'intervento di sostituzione. **A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico** di arrivo della domanda di contributo.

- La graduatoria delle domande ammesse a presentare il completamento verrà approvata e pubblicata entro il 06/05/2025.
- Il completamento della domanda, dovrà essere presentato sulla medesima piattaforma informatica dalle ore 10:00 del primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della graduatoria e fino alle ore 12:00 del 30/09/2025.
- L'elenco delle domande ammesse a contributo verrà approvato e pubblicato entro il 18/11/2025.

Link Regione Veneto: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=11241&fromPage=Elenco&high=>

Link piattaforma Unioncamere: <https://restart.infocamere.it/>

Punteggio

Il punteggio P sarà determinato dalla seguente formula:

$$\text{Punteggio P} = (\text{punteggio impresa } P_i + \text{punteggio ambientale } P_a) \times \text{fattore } C_o$$

Tipologia impresa	Punteggio impresa (Pi)
Micro	13
Piccola	10
Media	8

Il fattore (Co) è uguale a 1,2 in caso di interventi effettuati nei Comuni che abbiano adottato, dal 01/01/2021 al 30/04/2024, ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, come da elenco in Allegato B alla deliberazione di approvazione del presente bando. Diversamente, il fattore Co è uguale a 1.

Alimentazione / anno di installazione dell'impianto da sostituire	Punteggio ambientale (Pa)
Biomassa /anno di installazione 2008 (incluso) o precedente	20
Biomassa /anno di installazione tra il 2009 (incluso) e il 2013 (incluso)	15
Biomassa /anno di installazione 2014 (incluso) o successivo	10
Gasolio (ammesso solo per linea 2.A del Conto Termico)	13

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Per informazioni e presentazione della domanda:
agevolazioni@confindustriavenest.it

0422-294249

049-8227117